



TERRA MATER

www.terra-mater-gubbio.it

Gubbio, 12 giugno 2014

COMUNICATO STAMPA

Gubbio. Il “*sedicente*” Segretario Generale risponde alla Commissaria.

La Commissaria Prefettizia del Comune di Gubbio ha reagito agli interventi del *sedicente* (sic) Segretario Generale di Terra Mater su alcuni problemi cittadini, con atti inconsueti e sconcertanti, come l’invio della lettera del 5 maggio scorso, avente come oggetto la richiesta di informazioni su di lui. Tra i destinatari (per conoscenza) figurano il Prefetto e il Procuratore della Repubblica di Perugia.

Nelle prese di posizione sulle Logge dei Tiratori e sul Muretto di Piazza Grande - questi gli argomenti in discussione - il Segretario si è, in primo luogo, impegnato a ricordare, nello spirito di Terra Mater, il dovere, da parte di ogni amministratore, di rispettare i principi costituzionali e le vigenti leggi di tutela del patrimonio storico-artistico e naturale del Paese.

Per tali azioni, non è richiesta l’autorizzazione di nessuno, essendo tra l’altro al momento inesistente la Giunta esecutiva, “sospesa” con delibera assembleare del 12 marzo 2007.

Le Assemblee di Terra Mater, inoltre, si svolgono periodicamente per definire progetti idonei a diffondere i principi delle “Carte di Gubbio”, non certo per dissertare su temi specifici, sia pure importanti, quali *“le problematiche di restauro e rifunzionalizzazione delle Logge dei Tiratori e della messa in sicurezza del Muretto di Piazza Grande.*

Le considerazioni del Segretario Generale in materia - occorre infine ricordare - non solo hanno trovato appoggio incondizionato all’interno di Terra Mater, ma hanno pure anticipato le conclusioni dell’arch. Francesco Scoppola, Direttore Regionale dei Beni Culturali, che, a proposito della progettata rete di Piazza Grande, scrive: *“se qualcuno vuol nuocersi non c’è modo di impedirlo e le risorse sarebbero forse più utili se destinate ai servizi di assistenza sociale e prevenzione, o a promuovere l’occupazione”.*

Franco Raffi

Segretario Generale

Legalmente eletto, all’unanimità e a tempo indeterminato,
dall’Assemblea del 12 marzo 2007